

Settore servizi istituzionali e alla persona**Unità organizzativa servizi sociali, giovanili, istruzione e museo**

prot. n. 84904 del 22.12.2017

Dirigente: dott.ssa Giulia Scarangella

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Rossignoli

e-mail: stefania.rossignoli@comune.jesolo.ve.it

telefono: 0421/359182

fax: 0421/359183

Spett.le

Dirigente servizi istituzionali e alla persona

SEDE

OGGETTO: fondo sostegno e azioni di rilancio. Progetto del servizio di apertura chiusura e pulizia parchi comunali finalizzato all'inserimento lavorativo di persone deboli o svantaggiate. Art. 23, comma 15 d. lgs. 50/2016 e ss.mm. C.I.G. 7332003049

PREMESSA

Il progetto "Fondo sostegno e azioni di rilancio" è un progetto realizzato dal comune di Jesolo, assessorato alle politiche sociali a partire dall'anno 2013, con l'obiettivo di dare una risposta ad un insieme di problematiche, di carattere economico e sociale, che hanno colpito la cittadinanza, rilevate principalmente grazie alle richieste e ai bisogni portati dalla popolazione agli operatori del servizio sociale comunale. Il progetto è stato istituito per far fronte alle difficoltà che hanno colpito le famiglie del territorio a seguito del perdurare della crisi economica. Fenomeni come la perdita del lavoro, l'inoccupazione, gli sfratti, la difficoltà nel pagamento degli affitti hanno evidenziato la necessità di pianificare interventi concreti che ponessero al primo posto le persone in difficoltà. Per quanto riguarda in particolare l'area lavoro l'obiettivo del progetto è stata la creazione di un meccanismo virtuoso che consenta di sfruttare tutte le opportunità previste dalle normative e quelle messe a disposizione dal mercato per offrire opportunità di lavoro, anche temporaneo, alle persone che ne sono prive e che rischiano di restare completamente escluse dal mercato del lavoro. Il progetto "servizio di apertura chiusura e pulizia parchi comunali e servizio di facilitazione all'attraversamento pedonale" è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone deboli o svantaggiate", prevede la possibilità di offrire un'occupazione a persone che presentano difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro, a cui si accompagna un percorso di orientamento alla ricerca lavorativa. Le persone da avviare al progetto vengono individuate dalle assistenti sociali tra gli utenti/famiglie in carico al servizio. La spesa assistenziale viene quindi riqualficata per creare occasioni di lavoro in un'ottica di inserimento attivo.

CONTESTO NORMATIVO.

I destinatari del progetto sono soggetti svantaggiati di cui alla legge n. 381 del 08.11.1991 e deboli di cui all'art. 3 comma 2 della legge regionale Veneto n. 23 del 03.11.2006, come da declaratoria dell'art. 2, lett. f) e g) del regolamento CE n. 2204/2002 della Commissione del 12.12.2002. Gli inserimenti di soggetti svantaggiati sono prerogativa delle cooperative sociali disciplinate dalla l. n. 381/1991 e l.r.V. n.23/2006, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali alle sezioni relative alle cooperative che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e delle altre persone deboli. Il progetto di reinserimento lavorativo non si esaurisce nell'assunzione per lo svolgimento delle prestazioni lavorative. E' infatti necessario che al lavoratore vengano forniti servizi di orientamento al lavoro che permettano, al termine del rapporto contrattuale, una autonomia nella ricerca lavorativa e uno "sgancio" definitivo dal servizio sociale. A tal proposito i servizi di orientamento possono essere forniti in modo professionale solo da enti iscritti nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il lavoro, ai sensi della legge regionale del Veneto n.3 del 13.03.2009 o altre normative regionali. Di qui la necessità di porre come requisito per la partecipazione oltre a quello relativo all'iscrizione all'albo delle cooperative sociali sezione inserimenti lavorativi, anche l'iscrizione negli elenchi regionali di soggetti accreditati per servizi al lavoro. Per quanto concerne la procedura da individuare per la scelta del contraente si è sottoposti ai vincoli previsti dal d. lgs. 50/2016 e ss.mm. Va rilevato che ad oggi la tipologia particolare di servizi richiesti dall'ente non sono presenti né nelle convenzioni CONSIP, né sul MEPA, ditalchè si rende necessario operare al di fuori di tale mercato elettronico. La natura del servizio chiaramente ed esclusivamente sociale ha come limite la soglia comunitaria di € 750.000,00 (art. 35 d. lgs. 50/2016) e consente di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) a ciò acconsentendo la norma. Un ulteriore vincolo normativo è costituito dalla deliberazione di giunta comunale n. 63 del 7.03.2017 che ha previsto il ricorso a cooperative sociali di cui all'art. 1 comma 1, lett. b) della legge 8.11.1991, n. 381 e ss.mm. e ai loro consorzi quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, nell'interesse generale della comunità per i seguenti servizi e per il periodo 2017-2019, nei limiti delle soglie comunitarie fissate per i servizi sociali dall'art. 35 del d. lgs. 18.04.2016, n. 50 e con le modalità di scelta del contraente previste dall'art. 36 del medesimo decreto:

- servizi apertura e chiusura parchi comunali;
- servizi di facilitazione all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole.

Va infine considerato che l'affidamento dei servizi di cui trattasi è presente nel programma di mandato dell'amministrazione comunale approvato con delibera di consiglio comunale n. 56 del 13.07.2017 avente oggetto "linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato: approvazione" Il mandato delinea chiaramente una politica di welfare improntata sul lavoro piuttosto che sull'assistenza e ciò in linea con la politica di welfare nazionale che prevede misure economiche di sostegno a

fronte di impegni delle persone in carico ad attivarsi per riqualificarsi, reperire lavoro ecc.... Il supporto fornito con i servizi previsti nell'appalto va a costituire un sistema locale di welfare moderno ed innovativo.

VALORE GLOBALE DELL'APPALTO E ATTI DI GARA

Ai soli fini previsti dall'art. 35 del d. lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm. il valore globale dell'appalto è di € 617.400,00 iva esclusa così suddiviso: 504.000,00 valore biennale dell'appalto da porre a base di gara, € 50.400,00 quale importo massimo per eventuali ulteriori servizi ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d. lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm, € 63.000,00 quale importo massimo per eventuale proroga di 3 mesi successivi alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 del codice dei contratti i costi della manodopera sono stati individuati in € 428.830,00 per il biennio. Tale importo è stato calcolato sulla base di un'indagine di mercato, tenendo conto dei CCNL applicabili ai profili professionali richiesti, tenendo conto del costo orario in capo alle cooperative sociali. Si è proceduto a definire un capitolato, un disciplinare, un avviso di manifestazione di interesse da pubblicarsi per almeno 14 giorni, uno schema di dichiarazione, una lettera di invito ed elaborati grafici. Il costo di manodopera è stimato pari ad € 454.763,00. Il costo è stato determinato valutando le ore lavorative delle varie figure professionali in rapporto ai contratti in essere per le cooperative sociali e ai costi di mercato per appalti simili.

CRITERI PREMIALI

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità di calcolo del punteggio descritte in seguito:

OFFERTA TECNICA Max punti 70

OFFERTA ECONOMICA Max punti 30

TOTALE Punti 100

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo come sopra indicato di punti **40 su 70 attribuibili**. (soglia di sbarramento)

I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

OFFERTA TECNICA (massimo 70 punti):

Il punteggio complessivo verrà assegnato secondo i seguenti sottocriteri:

A) Sistema di inserimento sociale delle persone svantaggiate (il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi relativi al sistema di inserimento sociale delle persone svantaggiate) MAX 52 PUNTI:

a. qualità e personalizzazione del programma di inserimento in particolare la metodologia d'inserimento lavorativo che prende in considerazione tre distinti piani: il lavoro sui singoli casi, il lavoro del team di coordinamento e il lavoro sul territorio (**max 20 punti**);

b. esperienza del personale incaricato, come previsto all'art. 9 punto b) del capitolato, di coordinamento degli operatori e degli interventi con il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni (**max 10 punti**) attribuiti come segue:

1. **10 punti** per l'operatore coordinatore pianificatore del lavoro con esperienza > a 5 anni in ambito di servizi ausiliari tecnici;
2. **6 punti** per l'operatore coordinatore pianificatore del lavoro con esperienza > a 3 anni in ambito di servizi ausiliari tecnici;
- c. qualifica del personale incaricato di redigere il progetto individuale relativo all'inserimento lavorativo e tutoraggio, orientamento e accompagnamento nella ricerca lavorativa e del monitoraggio dell'attività art. 9 punto d) del capitolato (**max 10 punti**) attribuiti come segue:
 1. **10 punti** per l'educatore con laurea in scienze dell'educazione e formazione con esperienza > a 5 anni;
 2. **6 punti** per l'educatore con laurea in scienze dell'educazione e formazione con esperienza > a 3 anni.
- d. accordi documentati con altri enti, quali aziende private, privato sociale e organismi rappresentativi delle imprese operanti nel settore del mercato del lavoro volti allo svolgimento di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo nell'ambito del territorio dei comuni di Venezia, Jesolo, San Donà di Piave, Eraclea, Noventa di Piave, Meolo, Torre di Mosto, Musile di Piave, Ceggia e Fossalta di Piave, Treviso, Oderzo, Motta di Livenza (**max 12 punti**) attribuiti come segue:
 1. **2 punti** per 2 accordi;
 2. **5 punti** per 5 accordi;
 3. **7 punti** per 7 accordi;
 4. **10 punti** per 10 accordi;
 5. **12 punti** per 12 accordi.

B) Numero di ore messe a disposizione gratuitamente per servizi di apertura e chiusura di parchi comunali ed edifici comunali da effettuare anche su parchi ed edifici diversi da quelli indicati all'art. 3 del capitolato. Il punteggio verrà attribuito come segue MAX 5 PUNTI:

a. Numero di ore complessive nel biennio messe a disposizione gratuitamente per servizi da effettuare anche su parchi ed edifici diversi da quelli indicati all'art. 3 del capitolato (**max 5 punti**):

il punteggio verrà attribuito sulla base del numero di ore offerte, secondo la seguente formula:

offerta del concorrente / migliore offerta X 5

ove la miglior offerta è quella del concorrente che offre un maggior numero di ore complessivo nel periodo di vigenza contrattuale.

C) Metodo applicato per i tirocini di inserimento/reinserimento MAX 5 PUNTI:

Metodo utilizzato per l'attivazione di politiche attive del lavoro per gli inserimenti/reinserimenti in tirocinio.

D) Realizzazione dei 4 corsi di formazione per 35 persone con rilascio di attestazione di frequenza. (MAX 8 punti). Il punteggio verrà così attribuito:

- a. corso carrellista di durata < a 12 ore (0.5 punti);
- a.1 corso carrellista di durata \geq a 12 ore (2 punti);
- b. corso magazziniere di durata < a 120 ore (0.5 punti);
- b.1 corso magazziniere di durata \geq a 120 ore (2 punti);
- c. corso turistico ristorazione di durata < a 120 ore (0.5 punti);
- c.1 corso turistico ristorazione di durata \geq a 120 ore (2 punti);
- d. corso segreteria e back office di durata < a 80 ore (0.5 punti);
- d.1 corso segreteria e back office di durata \geq a 80 ore (2 punti).

I punteggi per il criterio A) – subcriterio a) e criterio C) verranno assegnati sulla base dei seguenti giudizi sintetici attribuiti dalla commissione di gara:

GIUDIZIO OTTIMO: sarà assegnato a chi presenterà una proposta ottima in relazione alle indicazioni del capitolato. Proposta ben strutturata per fattibilità e concretezza che sviluppi in modo chiaro, preciso e approfondito l'elemento secondo le finalità precisate nel capitolato. Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 1 (coefficiente)

GIUDIZIO BUONO: sarà assegnato a chi presenterà una proposta buona in relazione alle indicazioni del capitolato. Proposta adeguata che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti secondo le finalità precisate nel capitolato. Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,8 (coefficiente)

GIUDIZIO DISCRETO: sarà assegnato a chi presenterà una proposta discreta in relazione alle indicazioni del capitolato. Proposta che sviluppa l'argomento in maniera accettabile ma poco strutturata secondo le finalità precisate nel capitolato. Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,6 (coefficiente)

GIUDIZIO SUFFICIENTE: sarà assegnato a chi presenterà una proposta sufficiente in relazione alle indicazioni del capitolato. Proposta che sviluppa l'argomento in maniera mediocre e solo sufficientemente sviluppato secondo le finalità precisate nel capitolato. Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,4 (coefficiente)

GIUDIZIO INSUFFICIENTE: sarà assegnato a chi presenterà una proposta insufficiente in relazione alle indicazioni del capitolato. Proposta che sviluppa l'argomento in maniera carente, generica ed inadeguata secondo le finalità precisate nel capitolato. Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,0 (coefficiente)

OFFERTA ECONOMICA (massimo 30 punti):

C) PREZZO OFFERTO punti 30 (inteso come percentuale di ribasso).

Per il punto C) il prezzo più basso è inteso come migliore percentuale di ribasso offerta.

Al prezzo più basso, determinato come sopra, saranno attribuiti punti 30, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A \text{ soglia}$) = $X \cdot A_i / A \text{ soglia}$

C_i (per $A_i > A \text{ soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A \text{ soglia}) / (A_{\max} - A \text{ soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

$A \text{ soglia}$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$ (percentuale definita dalla Stazione Appaltante)

A_{\max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali indeterminate o in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (**progetto tecnico qualitativo + offerta economica**).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3 DEL D. LGS. 81/2008.

L'impresa affidataria deve ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel d. lgs. 81/08 e ss.mm., in particolare per quanto riguarda tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Si precisa ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/2008, in attuazione alla l. 123/2007 che i servizi oggetto dell'appalto non presentano rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle già in carico all'impresa, come da mail del responsabile del servizio sicurezza del comune in data 7.09.2017.

DATI RELATIVI ALL'ATTUALE GESTIONE DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attuale gestione del servizio. Si precisa che i servizi oggetto di appalto sono attualmente gestiti da più soggetti con modalità talvolta diverse da quelle oggetto della nuova gara e secondo contratti di appalto e accordi di partenariato sottoscritti a seguito di partecipazione a finanziamenti regionali POR FSE. I dati sono pertanto indicativi. Il servizio di apertura e chiusura parchi ed edifici comunali è gestito dalla Cooperativa provinciale servizi avente sede in via Piave 39, Treviso, il servizio di facilitazione all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole è gestito dalla cooperativa Co.Ge.S. Don Milani con sede a Mestre, il servizio di custodia parco diritti dei bambini, è gestito dalla cooperativa Solidalia con sede in Mirano.

Prospetti relativi al personale assunto dagli attuali gestori.

Cooperativa	livello	data assunzione	mansione	scatti anzianita	media ore settimanali	contratto
CPS	A 1	01/06/2017	Guardiania Parchi	0	24,84	full time socio lavoratore
CPS	A 1	13/06/2017	Guardiania Parchi	0	21,3	full time socio lavoratore
CPS	A 1	01/08/2017	Guardiania Parchi	0	26,28	full time socio lavoratore
CPS	A 1	01/10/2017	Guardiania Parchi	0	25,38	full time socio lavoratore
CPS	A 1	15/10/2017	Guardiania Parchi	0	31,14	full time socio lavoratore
CPS	A 1	15/10/2017	Guardiania Parchi	0	22,38	full time socio lavoratore
CPS	A 1	01/11/2017	Guardiania Parchi	0	25	full time socio lavoratore

CPS	A 1	01/11/2017	Guardiania Parchi	0	25	full time socio lavoratore
CPS	D2	12/09/2017	EDUCATRICE PROFESS	0	30	full time socio lavoratore

Cooperativa	livello	data assunzione	mansione	scatti anzianità	media ore settimanali	contratto
Cooperativa Solidalia	A 1	27/11/2017	Custodia e vigilanza parchi	0	20	Part Time
Cooperativa Solidalia	A 1	27/11/2017	Custodia e vigilanza parchi	0	20	Part Time
Cooperativa Solidalia	A 1	27/11/2017	Custodia e vigilanza parchi	0	20	Part Time
Cooperativa Solidalia	C 1	23/01/2017	Agente di sviluppo e progettazione locale	0	30	

Cooperativa	livello	data assunzione	mansione	scatti anzianità	media ore settimanali	contratto
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	09/10/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	09/10/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	09/10/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	09/10/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time

Co.Ge.S. Don Milani	A 1	09/10/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	10/11/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	10/11/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time
Co.Ge.S. Don Milani	A 1	10/11/2017	Addetto attraversamento pedonale	0	20	Part Time

Allegati:

- 1) Capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di apertura chiusura e pulizia parchi comunali e facilitazione all'attraversamento pedonale finalizzato all'inserimento lavorativo di persone deboli o svantaggiate per il periodo 01.04.2018 - 31.03.2020.
- 2) Disciplinare di gara.
- 3) Avviso di manifestazione di interesse e domanda
- 4) Lettera di invito
- 5) Istanza e Dichiarazione requisiti
- 6) Modello offerta economica



F.to in originale
Il RUP dott.ssa Stefania Rossignoli